SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), (EU) 2020/878

Data di redazione: 10 gen 2025
Data di stampa: 24 gen 2025
Versione: 3

Glass Clean 1l

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Glass Clean 1l

Articolo No.:
T100111

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Prodotti per la pulizia di vetri/finestre/specchi (esclusi i parabrezza)

Usi rilevanti individuati:

Categorie di prodotti [PC]
PC 35: Prodotti per la pulizia e il lavaggio
Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]
ERC 2: Formulazione di miscele (miscele)

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.eu/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

*

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento:

Etanolo

Indicazioni di pericolo: nessuna

Ulteriori caratteristiche pericolose: nessuna

Consigli di prudenza	Risposta
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P314	In caso di malessere, consultare un medico.

Consigli di prudenza	Immagazzinamento
P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3. Altri pericoli

Possibili effetti fisio-chimici nocivi:

Materie da evitare: Acidi, Metallo leggero, Alluminio, zinco, Perossidi organici.

Altri effetti nocivi:

La miscela non deve contenere sostanze le cui proprietà interferiscono con l'alterazione del sistema endocrino, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

*

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6 Numero indice: 603-002-00-5 Nr. REACH: 01-2119457610-43-XXXX	**Etanolo** Flam. Liq. 2 (H225) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 10.470 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg STA (inalazione, vapore) > 20 mg/L	< 1,5 Vol-%
No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Nr. REACH: 01-2119457558-25	**Propan-2-olo** Eye Irrit. 2 (H319), Flam. Liq. 2 (H225), STOT SE 3 (H336) Pericolo **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) 5,84 mg/kg STA (dermico) 13.900 mg/kg STA (inalazione, polvere/nebbia) > 25 mg/L	< 0,5 Vol-%

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Prestare attenzione alla propria sicurezza. In caso di problemi di salute o in caso di dubbio, informare il medico e fornirgli le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza.

In caso di inalazione:
Interrompere immediatamente l'esposizione, portare la persona colpita all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle:
Togliere gli indumenti contaminati.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare immediatamente gli occhi con un getto d'acqua corrente, aprire le palpebre (se necessario con forza); se la persona colpita ha lenti a contatto, rimuoverle immediatamente. Sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico, preferibilmente uno specialista.

In caso di ingestione:
Sciacquare la bocca. Se i sintomi persistono, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
IN CASO DI INALAZIONE: Non previsto.
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Non previsto.
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Non previsto.
IN CASO DI INGESTIONE: Non previsto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei:
Nessuno conosciuto.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio, si possono produrre ossido e anidride carbonica e altri gas tossici. L'inalazione dei pericolosi prodotti di decomposizione (pirolisi) può causare gravi danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all’estinzione degli incendi
Autorespiratore (SCBA) con tuta di protezione chimica in caso di contatto personale (ravvicinato).
Indossare un autorespiratore e una tuta protettiva completa.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.1.1. Per chi non interviene direttamente
Misure di precauzione per la persona:
Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

6.1.2. Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile

6.2. Precauzioni ambientali
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per la pulizia:
Dopo aver rimosso il prodotto, lavare la zona contaminata con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Evitare la formazione di gas e vapori in concentrazioni superiori ai limiti di esposizione professionale per le sostanze pericolose. Non inalare la polvere. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo interessate dopo l'uso. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale come indicato nella sezione 8. Osservare la legislazione vigente in materia di salute e sicurezza.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Non conservare in prossimità di fonti di accensione.

Indicazioni per lo stoccaggio:

Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 12 – liquidi non combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione:

temperatura minima di conservazione: 5°C
temperatura massima di conservazione: 30°C

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazione:

Detergente per superfici di vetro e finestre

SEZIONE 8: Controlli dell’esposizione/della protezione individuale

*

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	① Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro ② Valore limite per l'esposizione professionale a breve termine ③ Valore momentaneo ④ processo di controllo e di osservazione ⑤ Annotazione
ACGIH (US) da 1 gen 2016	**Etanolo** No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6	② 1.000 ppm
ACGIH (US) da 1 mar 2014	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	① 200 ppm (492 mg/m³) ② 400 ppm (984 mg/m³)

8.1.2. Valori limite biologici

Tipo di valore limite (paese di provenienza)	Nome della sostanza	Valore limite	① Parametro ② Materiale da esaminare ③ Momento dell'accettazione campione: ④ Annotazione
ACGIH-BEI (US)	**Propan-2-olo** No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	40 mg/L	① Acetone in urine ② urine ③ end of shift at end of work week

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	500 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	89 mg/m³	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	888 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	319 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	26 mg/kg pc/ giorno	① DNEL Consumatore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	1.409 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	2.251 mg/L	① PNEC Impianto di depurazione
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	552 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	140,9 mg/L	① PNEC acquatico, rilascio periodico

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione/estrazione sul luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

8.2.2. Protezione individuale



Protezione occhi/viso:
Non necessario.

Protezione della pelle:
Protezione della mano:
Indossare guanti protettivi adeguati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Protezione respiratoria:
Semimaschera con filtro contro i vapori organici, eventualmente respiratore se si superano i limiti di esposizione professionale delle sostanze o in un ambiente scarsamente ventilato.

Pericoli termici:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Altre misure precauzionali:
È necessario evitare il contatto diretto con il prodotto, il contatto con la pelle e con gli occhi, l'ingestione accidentale e la fuoriuscita. È vietato mangiare o fumare durante il lavoro. Devono essere previste attrezzature per il lavaggio delle mani durante le pause e bagni di acqua calda dopo il lavoro. Successivamente, le mani devono essere spalmate con una crema protettiva per la pelle.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

*
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Colore: incolore
Odore: Limone
infiammabilità: Nessun dato disponibile

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	**Valore**	**① Metodo ② Annotazione**
pH	7	
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*	
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Nessun dato disponibile*	
Punto d´infiammabilità	*Nessun dato disponibile*	
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*	
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*	
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*	
Densità	1 g/cm³	
Densità apparente	*non applicabile*	
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*	
Viscosità dinamica	*Nessun dato disponibile*	
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*	

9.2. Altre informazioni
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

10.2. Stabilità chimica
Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno conosciuto. Il contatto con gli acidi produce gas tossici e corrosivi per i metalli. Reagisce con acidi forti e agenti ossidanti, reagendo con metalli leggeri e metalli. I metalli pesanti e i loro sali catalizzano la decomposizione. Prodotti di decomposizione pericolosi: Cloro.

10.4. Condizioni da evitare
Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e gelo.

10.5. Materiali incompatibili
Acido forte, Alcali, Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si verificano durante il normale utilizzo. A temperature elevate e in caso di incendio, si formano prodotti pericolosi come ossido di carbonio e anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

*

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Etanolo No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6	
LD_{50} per via orale: >2.000 mg/kg (Ratto) IUCLID	
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (vapore): >20 mg/L (Ratto) RTECS	
Propan-2-olo No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7	
LD_{50} per via orale: 5,84 mg/kg (Ratto)	
LD_{50} dermico: 13.900 mg/kg (Coniglio)	
LC_{50} Tossicità per inalazione acuta (polvere/nebbia): >25 mg/L 6 h (Ratto)	

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione:
L'inalazione di vapori di solvente a livelli superiori ai valori limite di esposizione per l'ambiente di lavoro può provocare un avvelenamento acuto da inalazione, a seconda del livello di concentrazione e del tempo di esposizione. Sulla base delle informazioni disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
La miscela non deve contenere sostanze le cui proprietà interferiscono con l'alterazione del sistema endocrino, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

*
12.1. Tossicità

Etanolo	No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
LC_{50}:	>1.000 mg/L 4 d (pesce)
LC_{50}:	=11.200 mg/L 1 d
EC_{50}:	>1.000 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna)
EC_{50}:	=275 mg/L 3 d
NOEC:	=9,6 mg/L (crostacei, Ceriodaphnia dubia)
CrE50:	>100 mg/L
LC_{50}:	8.140 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus (specie di pigo))
EC_{50}:	6.500 mg/L (Alghe/piante acquatiche, Pseudomonas putida)
NOEC:	250 mg/L (pesce, Danio rerio)
CrE50:	275 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Chlorella vulgaris)
Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
LC_{50}:	9.640 mg/L 4 d (pesce, Pimephales promelas)
LC_{50}:	9.714 mg/L (crostacei, Daphnia magna)
NOEC:	250 mg/L (pesce, Oncorhynchus mykiss)

Valutazione/classificazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Etanolo	No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
Biodegradazione:	Sí, veloce
Annotazione:	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).

degradazione abiotica:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.
Biodegradazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Etanolo	No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
Log K_{OW}:	-0,31

Accumulazione / Valutazione:
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.4. Mobilità nel suolo
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

Etanolo	No. CAS: 64-17-5 CE N.: 200-578-6
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—
Propan-2-olo	No. CAS: 67-63-0 CE N.: 200-661-7
Risultati della valutazione PBT e vPvB:	—

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non deve contenere sostanze le cui proprietà interferiscono con l'alterazione del sistema endocrino, in conformità ai criteri stabiliti dal Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti nocivi
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rischio di contaminazione dell'ambiente, procedere in conformità alla legge sui rifiuti e alle norme di attuazione sullo smaltimento dei rifiuti. Procedere in conformità alle norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Mettere il prodotto inutilizzato e l'imballaggio sporco in contenitori contrassegnati per la raccolta dei rifiuti e consegnarli per lo smaltimento a una persona (azienda specializzata) autorizzata a svolgere tali attività. Non versare il prodotto inutilizzato nella rete fognaria. Non smaltire insieme ai rifiuti urbani. Gli imballaggi vuoti possono essere utilizzati energeticamente in un impianto di incenerimento dei rifiuti o depositati in una discarica di adeguata incorporazione. Gli imballaggi completamente puliti possono essere consegnati per il riciclaggio.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

15 01 10 *	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

13.2. Indicazioni aggiuntive

Ordinanza del Ministro federale dell'Agricoltura, delle Foreste, dell'Ambiente e della Gestione delle Acque sulla prevenzione e il recupero dei rifiuti di imballaggio e di alcuni beni residui (Ordinanza sugli imballaggi 2014), e successive modifiche. Rifiuti pericolosi secondo l'ordinanza sul catalogo dei rifiuti. Ordinanza del Ministro federale dell'Agricoltura, delle Foreste, dell'Ambiente e della Gestione delle Acque su un elenco di rifiuti (Ordinanza sull'elenco dei rifiuti), e successive modifiche. Decisione 2000/532/CE sulla fornitura di un elenco di rifiuti e successive modifiche. Legge federale sulla gestione sostenibile dei rifiuti (Legge sulla gestione dei rifiuti 2002 - AWG 2002), e successive modifiche.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
* **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:

Bundesgesetz über die Gesundheit Österreich GmbH (GÖGG) StF: BGBl. I No. 132/2006. Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 1907/2006 del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. 793/93 del Consiglio, il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, e successive modifiche. Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) n. 1272/2008, e successive modifiche. Legge federale sulla protezione della salute umana e dell'ambiente dai prodotti chimici (Legge sui prodotti chimici 1996 - ChemG 1996), e successive modifiche. Legge federale sulla sicurezza e la salute sul lavoro (Legge sulla protezione dei lavoratori - ASchG), e successive modifiche. Legge federale sulla protezione dalle immissioni causate da inquinanti atmosferici (Legge sulla protezione dalle immissioni - Air, IG-L), e successive modifiche. Il prodotto contiene precursori di esplosivi da segnalare: segnalazione di transazioni sospette, perdite e furti in conformità al Regolamento (UE) 2019/1148, articolo 9. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione, del 18 giugno 2020, recante modifica dell'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.1.2. Norme nazionali

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

*

16.1. Indicazioni di modifiche

2.2.	Elementi dell’etichetta
3.2.	Miscele
8.1.	Parametri di controllo
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
12.1.	Tossicità
14.3.	Classi di pericolo connesso al trasporto
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi

*

16.2. Abbreviazioni ed acronimi

ACGIH	Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DNEL	livello derivato senza effetto
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
ERC	categoria di rilascio nell'ambiente
ES	Exposure scenario
EWC	European Waste Catalogue
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose

IMO	International Maritime Organization
IUCLID	International Uniform Chemical Information Database
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PC	Categoria di prodotto
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
RTECS	Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche
SCL	Specific concentration limit
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni
In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.